

Testo: IO GIOVANE SINDACO DEL MIO PAESE...

A scuola mi hanno spiegato che essere Sindaco è un compito difficile e complicato però, quando sarò grande, mi piacerebbe raccogliere la sfida.

Sarcedo è un paese in mezzo alla natura, si trova in provincia di Vicenza e il suo nome deriva da "quercetum" che significa luogo dove predomina la quercia. A proposito di querce il mio paese è ricco di ambienti naturali e mi piacerebbe favorirli ancora di più. Se fossi Sindaco proteggerei gli animali selvatici come gli uccelli, le volpi e le lepri presenti nel nostro ambiente costruendo uno spazio per loro. Mi piacerebbe organizzare delle passeggiate nelle colline, visitando anche i luoghi privati per conoscere meglio il mio paese. Organizzerei delle iniziative con bambini e animali per aiutarli a stare bene insieme. In estate attiverei un Centro Estivo che invita la gente a sistemare alcuni angoli naturali del paese, pianterei un albero in Cà Dotta per ogni classe di alunni e affiderei un parco da ripulire ai bambini per educarli al rispetto della natura che è un tesoro prezioso.

Quando vado a passeggiare con i miei genitori vedo spesso monumenti storici, ville antiche o chiese. Ho notato che alcune ville stanno decadendo come ad esempio Villa Suman e Villa Franzan ma anche la chiesetta di Villa Bodo dovrebbe essere sistemata. Il Lanificio Beaupain si potrebbe valorizzare di più eseguendo lavori di recupero archeologico. Io se fossi Sindaco lo farei.

Osservando poi la mia scuola vedo che ci sono alcune cose da sistemare. Comprerei degli scaffali piccoli per i libri, delle sedie e dei banchi nuovi perché quelli che abbiamo non sono ben sistemati. Li vorrei con il "sottobanco" per appoggiare i quaderni e un gancio per appendere lo zaino. Nel cortile metterei altri cestini per le immondizie e magari qualche alberello in più.

Per il tempo libero noto che servirebbero più palestre per coloro che praticano sport. Attualmente i ragazzi che frequentano i corsi di atletica, invece di avere a disposizione una palestra, si ritrovano in stanze non adeguate. Le piste ciclabili dovrebbero essere collegate tra di loro per poter raggiungere parchi, scuole e anche i paesi vicini. Inoltre se ho voglia di vedermi un film purtroppo devo prendere l'auto e spostarmi negli altri paesi vicini. Se fossi Sindaco restaurerei il vecchio cinema di Sarcedo così gli stabili vecchi verrebbero riutilizzati per trascorrere dei momenti di svago insieme.

Io se fossi Sindaco farei tutte queste cose perché mi piace avere cura del mio paese, ma sono convinto che tutti dobbiamo guardarci attorno, rimboccarci le maniche e ognuno per la propria parte contribuire a costruire un futuro migliore.

Testo: SARCEDO, IL PAESE DI UN GIOVANE SINDACO

Quando sarò grande mi piacerebbe diventare Sindaco di Sarcedo. A scuola mi hanno spiegato che fare il Sindaco è un ruolo importante e difficile, ma come dice il detto "tentar non nuoce" e io ci proverei.

Sarcedo è un paese in provincia di Vicenza, in Veneto; ha un paesaggio collinare e, in alcune parti si estende in pianura. A Sarcedo scorrono due torrenti: l'Igna e l'Astico. L'Igna è un po' più piccolo ed ai lati ha alcuni alberi. L'Astico è più grande e segna il confine con Breganze.

Se io fossi Sindaco del mio paese, proprio perché Sarcedo è pieno di risorse naturali, tenterei di curarle di più: metterei degli orti botanici coperti da serre, così quando piove la gente possa andare a visitarli. Per riscoprire la natura, sistemerei le strade sterrate tra i torrenti e i boschetti per andare a passeggiare; farei pulire i letti dei torrenti e toglierei tutte le fabbriche inquinanti. Farei costruire un parco per gli animali sperduti e per le persone che vogliono riposarsi. Farei piantare alla gente almeno una pianta all'anno e farei in modo che i parchi qui a Sarcedo fossero in ordine e che non arrivassero cani randagi e, nel caso contrario, li metterei in un canile dove potrebbero essere adottati e coccolati.

A Sarcedo ci sono molte ville, residenze di campagna di ricche e nobili famiglie: Villa Capra Bassani, Villa Saugo Belmonte, Villa Tretti, Villa Suman, Villa Cà Dotta tutte in buono stato; soltanto una è in stato di abbandono: Villa Franzan. Se fossi Sindaco cercherei di restaurare e riportare all'antico splendore questa villa ed altri edifici malandati e sfrutterei gli spazi a disposizione per fare mostre che diventerebbero occasioni d'incontro per la cittadinanza e per i turisti che volessero visitare il nostro paese.

Le scuole di Sarcedo, elementari e medie, sono messe bene. Se io fossi Sindaco però curerei gli intonaci interni, cambierei i banchi rovinati sostituendoli con arredi colorati per dare allegria alle aule.

Altro aspetto che valorizzerei sono gli spazi per il tempo libero che a Sarcedo sono scarsi. Ci sono poche palestre, un centro giovanile vecchiotto, poche piste ciclabili, un palazzetto dello Sport, due campi da calcio e una pista di atletica. Soprattutto le palestre sono insufficienti perché il corso di atletica per i ragazzi che è partito quest'anno viene tenuto in una stanza del Centro Giovanile completamente incompatibile con la sicurezza. Non ci sono materassi, né materiali isolanti alle pareti e si corre il rischio che qualcuno vada a casa con dei lividi. Le piste ciclabili dovrebbero essere collegate fra loro e non interrotte e frammentarie.

A Sarcedo, inoltre, manca un cinema o un teatro, soprattutto il teatro potrebbe aiutare noi ragazzi ad esprimerci meglio, spingerci a recitare presentando noi delle commedie e, perché no, magari imparare anche a diventare registi. Attualmente questo problema viene un po' risolto grazie al Comune che ogni anno organizza degli spettacoli teatrali estivi nelle nostre ville. Gli spettacoli vengono sempre presentati all'esterno perciò c'è il rischio che la pioggia rovini o interrompa la rappresentazione.

In conclusione, se io fossi il Sindaco mi attiverei soprattutto sul sociale per aiutare i cittadini a vivere in armonia tra loro.

Testo: VIVERE BENE IN UN PICCOLO PAESE

Essere Sindaco ho capito che è un lavoro impegnativo, però io da grande vorrei provare.

Sarcedo è un bel paese e per far apprezzare il paesaggio ai miei concittadini vorrei salvaguardare l'ambiente. Vorrei che i parchi giochi venissero sistemati, come ad esempio quello di via Bassani, perché mi sembra che lo scivolo sia un po' rovinato e poco sicuro. Camminando per le strade trovo molti fazzoletti e cartacce per terra, per me è molto fastidioso vederli, per questo vorrei che i miei concittadini fossero più educati.

Abbiamo una lunga pista ciclabile e pedonale così posso raggiungere anch'io la scuola a piedi o in bicicletta. Mi dispiace però per quelli che abitano in periferia del paese, per questo costruirei una pista ciclabile che parte da via Cà Orecchiona fino a via Tiziano Vecellio, per favorire coloro che abitano in quelle zone che in tal modo potrebbero raggiungere la scuola a piedi o in bicicletta ed evitare di inquinare l'ambiente. Un altro lavoro importante sarebbe di sfruttare le aree verdi con la coltivazione dei campi, irrigandoli frequentemente e facendo a meno di tagliare alberi che ci danno il prezioso ossigeno ed evitano che il terreno frani. Farei ristrutturare tutte le case vecchie e farei deviare la Pedemontana invece di abbattere le abitazioni.

In questi giorni che piove molto andrei a controllare il livello dell'acqua dei torrenti per evitare inondazioni e costruirei una lunga mura di sicurezza con sacchi di sabbia. Così i torrenti sarebbero sotto controllo senza grandi pericoli per i cittadini.

Osservando il nostro patrimonio storico avrei qualcosa da rimediare. Partirei dal cimitero, nella parte finale, dove non c'è niente, metterei delle tombe di legno con una piccola immagine di Dio sopra a ciascuna.

Se fossi sindaco abbasserei il pagamento delle tasse per dare la possibilità ai cittadini interessati di ristrutturare le case vecchie del paese. A volte mi capita di vedere abitazioni abbandonate, recintate con la rete da cantiere, anziché lasciarle pericolanti mi piacerebbe che fossero ristrutturate.

All'interno delle scuole di Sarcedo farei ridipingere i muri utilizzando un unico colore. Nei cortili per la ricreazione, pianterei alcuni alberi in modo da avere un po' di ombra.

Ristrutturerei il cinema che è abbandonato da tanti anni, mettendo delle poltroncine in velluto rosso, metterei uno schermo grandissimo e all'entrata, oltre alla cassa, aprirei un bar e metterei in vendita alcuni dolciumi avvolti nella carta con la pubblicità del film che verrà proiettato. Vorrei costruire la sala della grandezza di un teatro e strutturato in modo tale che si potessero esibire prestigiatori e maghi e, con l'occasione, organizzerei una scuola di magia per imparare qualche trucchetto. Inoltre nel mio paese una sala giochi per bambini dai 3 ai 6 anni, non sarebbe poi così male. Costruirei una grande sala per il gioco del Flipper e la chiamerei "Flipper game".

Se fossi Sindaco mi impegnerei parecchio: giorno e notte per stabilire degli accordi con gli Assessori Comunali per poter migliorare la vita del mio piccolo paesino.

## Testo: SOGNI DI UNA BAMBINA CHE DIVENTERÀ SINDACO

Un giorno, quando io sarò grande, forse, diventerò Sindaco del mio paese Sarcedo. So benissimo che è un ruolo importante e tanto difficile, ma io vorrei provarci lo stesso.

Sarcedo è un piccolo paese in provincia di Vicenza adagiato su ridenti e dolci colline. Se fossi Sindaco, la prima cosa che farei sarebbe quella di attrezzare più aree verdi e su quelle vorrei piantare dei bei fiorellini e alberi da frutto pubblici. In tal modo ogni cittadino potrebbe prendersi un frutto: mela, pera, ciliegia o pesca... Poi prevederei anche degli orti pubblici, lì pianterei delle fragole perché io ne sono golosa. Una volta al mese organizzerei una festa per raccogliere fondi o venderei i frutti prodotti per non aumentare le tasse e magari diminuirle. A conclusione di questa festa, farei un "Rifiuti party", cioè un momento in cui potrebbero partecipare tutti i cittadini che vogliono pulire le strade dalle immondizie e soprattutto raccogliere i rifiuti accumulati per terra. Una volta alla settimana vorrei poi organizzare, insieme ai podisti di Sarcedo e ai volontari della protezione Civile, una passeggiata lungo l'Igna per andare alla ricerca di fossili. Verrebbe premiato il fossile più bello e tutti gli altri fossili si classificherebbero secondi a pari merito.

Mi piacerebbe poi riservare un campo solo per i cani e i loro padroni. I cani potrebbero correre liberi nel prato mentre i padroni si rilasserebbero in comode panchine. In estate aprirei un canile, così le persone potrebbero andare in vacanza senza preoccuparsi di lasciare gli animali a casa da soli. Vorrei ristrutturare i parchi giochi esistenti e crearne di nuovi. Costruirei due piscine, una per le persone e l'altra per gli animali che hanno bisogno di una rinfrescata. Vorrei anche fare più piste ciclabili e più aree a parcheggio soprattutto nella zona della mia scuola.

Per i bambini che vogliono andare a scuola a piedi organizzerei il "Pedibus" un modo sano e divertente per arrivare a scuola alla mattina sorridenti e in compagnia! Un'altra cosa che mi piacerebbe tanto fare è quella di costruire due grandi piste, una per i ragazzi che usano lo skateboard e fanno salite ripide e discese veloci; e l'altra per chi vuole pattinare o più semplicemente andare in bici. Anche per le piste ciclabili ne riserverei una per i bambini e una per gli adulti esperti con scivoli, pedane e travi.

Suggerisco di controllare le ragazze e i ragazzi che frequentano il Palazzetto dello Sport perché si comportano davvero male e allora lì metterei delle telecamere di sorveglianza.

Mi piacciono molto le fontane e, se fossi Sindaco, ne metterei almeno due per ogni parco giochi. I bambini si potrebbero rinfrescare un po' e potrebbero bere la nostra buona acqua potabile.

Dedicherei un po' del mio tempo libero per andare a fare visita ai bambini delle Scuole Primarie. Questo porterebbe due vantaggi: in primo luogo incontrerei i piccoli cittadini del mio paese e mi farei conoscere meglio, in secondo luogo vorrei organizzare un concerto per gli anziani con il coro formato dagli alunni della scuola Primaria che chiamerei "Le voci del Sindaco".

So che questi sono solo desideri e pensieri di una bambina, ma io diventerò grande, un giorno sarò adulta e se diventerò Sindaco sono sicura che avrò le stesse idee di oggi... allora forse i miei sogni diventeranno realtà.